

LA BICICLETTA DI BARTALI



Titolo	La bicicletta di Bartali
Tipologia	Lungometraggio
Lingua	Italiano
Genere	Animazione
Paese	Italia, India, Irlanda
Anno	2024
Durata	82 minuti
Regia/Direttore	Enrico Paolantonio
Sceneggiatura	Marco Beretta, Israel Cesare Moscatti
Character design	Corrado Mastantuono
Produzione	Rai KIDS (Italia), Toonz Media Group (India), Telegael (Irlanda) Annita Romanelli

SINOSI

Il film d'animazione "La bicicletta di Bartali" è ispirato alla figura leggendaria di Gino Bartali, pluricampione del ciclismo italiano noto per aver salvato la vita di numerosi ebrei durante l'occupazione nazista. A Gerusalemme due ragazzi – David, un ebreo israeliano, e Ibrahim, un arabo musulmano israeliano – sono membri di squadre ciclistiche rivali. Anche se le loro rispettive comunità sono in conflitto, i due ragazzi condividono una passione comune: il ciclismo, tanto che decidono di allenarsi insieme in vista di un'importante gara. Anche la storia di Gino Bartali, raccontata a David dal nonno, che lo ha conosciuto, li avvicina. In un momento cruciale, i due ragazzi devono decidere se seguire le regole rigide del conflitto tra le proprie comunità (e famiglie) o seguire un percorso di pace pur nella rivalità dello sport.

Consigliato per tutte le classi della SM

SUGGERIMENTI DI ATTIVITÀ IN CLASSE

I. Prima della visione del film

a. Chi è Gino Bartali?

Per comprendere al meglio il film, il/la docente può effettuare una presentazione inerente alla storia di Gino Bartali, che può basarsi su alcuni del documentario “Gino Bartali: il campione e l’eroe” (RAI, ideato da Massimiliano Boscarol).

- Gino Bartali, il campione e l'eroe (1h): <https://www.youtube.com/watch?v=hCTpOZ8Zxsk>
- Gino Bartali, il campione che salvò gli ebrei: <https://it.gariwo.net/giusti/figure-esemplari-sport/gino-bartali-9288.html>
- Gino Bartali sull’Enciclopedia dell’olocausto: <https://encyclopedia.ushmm.org/content/it/article/gino-bartali>

b. I valori dello sport

Come introduzione al film, si può far riflettere gli allievi sui valori dello sport come mezzo di unione e solidarietà. Chiedere agli allievi di parlare dei loro sport preferiti e riflettere su come lo sport possa favorire l'amicizia e la collaborazione, anche tra persone di culture o religioni diverse. Possono anche confrontarsi sul tema nel rispettare i principi sportivi in situazioni di conflitto.

c. Alcune tradizioni ebraiche

Nel film compaiono alcuni elementi della tradizione ebraica che possono essere utilmente presentati per facilitare la comprensione. L’attività si potrebbe introdurre chiedendo agli allievi se conoscono delle tradizioni ebraiche oppure se vi sono dei monumenti per rendere omaggio alla memoria della Shoah.

- il memoriale dello Yad Vashem (https://it.wikipedia.org/wiki/Yad_Vashem; in Ticino abbiamo un Giardino dei giusti: <https://levitedeigiusti.ch/>)
- Bar Mitzvah (https://it.wikipedia.org/wiki/Bar_mitzvah)

Nel film compare anche il muro di Gerusalemme compare, ma non viene spiegato, anche se si parla di un “di là” e delle colonie. Può essere utile proporre una introduzione, almeno sommaria, sulla situazione in Palestina e suoi popoli che la abitano. Si può segnalare, in alternativa, che questo tema può essere ripreso dopo il film.

II. Dopo la visione del film

a. Lettera a un amico

Come prima ripresa, si può chiedere agli allievi d'immedesimarsi in uno dei due personaggi della vicenda, scrivendo una lettera destinata o a David oppure a Ibrahim, immaginando come proseguirebbe la loro amicizia dopo gli eventi narrati nel film.

b. Lo sport che unisce

Un ulteriore lavoro di scrittura o discussione potrebbe sfruttare il film per far raccontare una situazione di conflitto e/o di amicizia che gli allievi hanno vissuto in ambito sportivo, con avversari o compagni. Si può far riferimento sia allo sport praticato che a quello "da vedere".

c. Creazione di un poster o di una campagna per la tolleranza

Per approfondire il tema della tolleranza e della pace, si può chiedere agli allievi di creare dei poster o una mini-campagna pubblicitaria (digitale o cartacea) che promuova il messaggio di tolleranza tra persone di diverse religioni e culture, magari sempre utilizzando metafore o immagini sportive, con slogan, immagini, e brevi testi.

III. Attività di approfondimento

a. I popoli della Palestina

Il film è anche occasione di conoscere la situazione in Palestina (è stato realizzato prima del 7 ottobre 2023). Si può proporre un'attività in cui collocare i personaggi nelle varie zone della Terra Santa: ebrei, palestinesi in Israele, Palestinesi nei Territori occupati, nativi e immigrati (come il nonno) ecc. Questo permette di entrare a capire la situazione geopolitica attuale in quella regione, che può essere poi approfondita.

b. I Giusti tra le Nazioni

Bartali è un "giusto tra le nazioni", un riconoscimento importante legato alla Shoà. Si può assegnare agli allievi una ricerca sui "Giusti tra le Nazioni", figure che, come Bartali, hanno rischiato la loro vita per salvare gli ebrei durante la Shoah, magari anche in Svizzera (ad es., a partire dal sito *Le vite dei giusti*). Gli studenti possono presentare brevi ricerche su altre figure eroiche simili, scoprendo come persone comuni abbiano fatto scelte straordinarie.

- Le vite dei giusti: <https://levitedeigiusti.ch/>
- La foresta dei giusti: <https://it.gariwo.net/giusti/>